



ISTITUTO COMPRENSIVO 3 “Vincenzo Scamozzi”

Via L. Einaudi, 74 - 36100 VICENZA Tel.0444/530070 - Fax 0444/530069

codice fiscale 80017210248

e-mail: viic84000d@istruzione.it – pec: viic84000d@pec.istruzione.it - web-site: www.scamozzi.gov.it



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

per la disciplina degli INCARICHI AD ESPERTI INTERNI ED ESTERNI
ai sensi D.l.n.44 del 01/02/2001

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.l. n.44/2001, in particolare l'art.32 comma 4, l'art.33 comma 2 e l'art.40;
VISTO il D.Lgs.n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

E M A N A

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art.1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

2. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione di personale interno o esterno, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

3. Prioritariamente l'Istituzione Scolastica verifica se siano presenti e disponibili tra il personale interno le risorse di cui necessita. In caso negativo, la selezione dell'esperto avviene:

- Attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni pubbliche;
- Attraverso avvisi di selezione per l'individuazione di personale esterno alle istituzioni scolastiche /e o amministrazioni pubbliche;
- Attraverso affidamento a soggetti esterni (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati presso il MIUR, fornitori di beni e servizi ...)

Art.2– Individuazione dell'esperto tra il personale interno

Nel caso di personale interno la selezione può avvenire su designazione all'interno degli OO.CC. oppure attraverso una comparazione di CV. Nel secondo caso, l'Istituzione Scolastica procederà all'emanazione di un avviso interno pubblicato sul proprio sito web, sezione albo on line, contenente i seguenti criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso:

- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati attraverso la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa/ organizzativa per i quali è bandita la selezione;
- precedenti esperienze didattiche/professionali espletate nell'ambito scolastico o in ambiti affini/pertinenti , rispetto alla prestazione richiesta e/o del progetto attivato.

Una volta individuato il personale, attraverso la comparazione dei CV ad opera del DS che potrà avvalersi, per la scelta, della consulenza di persone coinvolte nel progetto se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di incarico.

A parità di punteggio e nel limite di spesa stabilito sarà data la preferenza ai candidati che abbiano svolto esperienze con valutazione positiva nell'istituto o in altri istituti.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

Art.3 – individuazione dell'esperto tra il personale esterno

1. All'inizio dell'anno scolastico, o qualora ne emerga la necessità, dopo aver accertato l'indisponibilità di personale interno, il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa (PTOF) e della previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi o contratti adesperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi o con procedure di evidenza pubblica da pubblicare sul sito web d'Istituto.
2. Gli avvisi o procedure di evidenza pubblica dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli e le esperienze che saranno valutate, la documentazione da produrre, nonché la tipologia di contratto o di incarico che si intendono stipulare.
3. I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione, (eventualmente anche universitaria). Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito nella procedura di affidamento, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto o l'incarico.
5. Se l'esperto è un dipendente pubblico, in applicazione del D.L.vo 30/03/2001 n. 165 art. 53 e successive modificazioni ed integrazioni, l'affidamento dell'incarico necessita di previa autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto.
6. I docenti in servizio presso altre istituzioni scolastiche sono soggetti all'istituto della collaborazione plurima ex art. 35 del CCNL 2006-2009, con relativi compensi contrattuali in vigore al momento del conferimento dell'incarico.

7. Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa. Il Dirigente potrà avvalersi, per la scelta, della consulenza di persone coinvolte nel progetto. Per ogni singola candidatura possono costituire elementi di valutazione:
- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati attraverso la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni;
 - congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa/ organizzativa per i quali è bandita la selezione;
 - precedenti esperienze didattiche/professionali espletate nell'ambito scolastico o in ambiti affini/pertinenti , rispetto alla prestazione richiesta e/o del progetto.

L'accertamento di tali competenze potrà essere effettuato anche attraverso un colloquio.

Art.4 – Determinazione dei compensi

1. I compensi previsti hanno come limite massimo quelli delle tariffe professionali o contrattuali, se esistenti, e comunque fino al limite massimo di € 100,00/ora lordo + eventuale rimborso spese documentate e preventivamente concordate. Per le prestazioni che per loro natura possono essere equiparate all'attività ordinaria di insegnamento, il limite massimo è quello previsto dal CCNL vigente per il personale docente.
2. In presenza di prestazioni specialistiche e/o occasionali e/o singole, per le quali l'applicazione di tutti i precedenti commi non garantirebbero tempestivo o efficace espletamento della prestazione, oppure qualora l'infungibilità o la riconosciuta fama o il prestigio scientifico/professionale o il rapporto di fiducia con l'esperto fungano da presupposti per il conferimento dell'incarico, per snellimento e economicità dell'azione amministrativa il dirigente può procedere all'individuazione diretta. In tali casi il limite massimo di spesa è di € 3.000,00 (omnicomprensive).
3. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Ove ravvisi un motivato interesse, il committente può prorogare la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso già pattuito.
4. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore esperto effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico. Il compenso verrà erogato dietro presentazione di fattura elettronica o con ritenuta d'acconto e corredata dal registro firme/relazione della prestazione effettuata. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.
5. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitarie/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente scolastico determina di volta in volta il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti o incarichi conferiti.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Art.5 – Pubblicazione degli avvisi di selezione

L'avviso di selezione preceduto o meno da manifestazione di interesse, a discrezione dell'Istituzione Scolastica, dovrà essere pubblicato sul sito (albo on line) e dovrà indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre il punteggio attribuito.

1. Perciascun avviso dovrà essere specificato:
 - l'oggetto della prestazione;
 - la durata del contratto/ incarico: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
 - il corrispettivo proposto per la prestazione.
2. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego:
 - Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001;
 - Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza
 - Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente
 - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'esclusione definitiva o temporanea dall'insegnamento per tutta la durata di quest'ultima sanzione (se insegnanti)
 - Non essere dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego statale mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione
 - Di non aver riportato condanne per reati contro i minori : prostituzione minorile, pornografia minorile, pornografia virtuale , turismo sessuale e adescamento dei minorenni (reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600- quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori)
 - Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che implicano l'impossibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni.
 - Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.
3. Essere in possesso di attestazioni comprovanti la specificità della formazione inerente l'attività.

Art. 6 – Formalizzazione dell'incarico

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione.

Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti

Approvato dal Consiglio di Istituto il 27 giugno 2018